



Bollettino mensile a cura di Giovanni Marzi ed Eugenio Menozzi - fondato nel 1955 dal lion Luigi Alpi

Proprietario: Lions Club Reggio Emilia Host - Sede piazza Giovanni Paolo II n. 35 - Reggio Emilia - tel 0522 512668 - www.lionshost.re.it - Responsabile Andrea Fiori
Aut. Tribunale di Reggio Emilia n. 218 del 25.2.1967 - stampa Tecnograf Reggio Emilia - Il costo del Bollettino è compreso nella quota annua versata dai soci. Poste Italiane s.p.a. - Spedizioni in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB - Reggio Emilia

La violenza sui minori

Presso i locali della Questura si è tenuto un meeting promosso dalla VI Circoscrizione; il Questore di Reggio dott. Domenico Savi (nostro socio) ha fatto gli onori di casa al Governatore Antonio Bolognesi, a Fernanda Paganelli ed Enrico Malucelli, primo e secondo vice governatore, ringraziando poi il presidente della VI Circoscrizione, Pietro Benassi, i presidenti di zona Patrizia Campari Faraci e Francesco Spallanzani per avere voluto trattare un argomento tanto interessante ed attuale. Numeroso il pubblico presente.

Dopo la proiezione di un breve e coinvolgente filmato, il Questore ha sottolineato la straordinaria umanità dell'interprete del cortometraggio ed ha tracciato l'aspetto umano di chi, nel corso dei colloqui, deve interagire con il disagio dei minori e dei loro familiari instaurando un rapporto umano di alto profilo.

Tale compito è egregiamente svolto, da oltre diciassette anni, dall'ufficio minori, costituito proprio per con-

segnare i casi rilevati al reparto della Squadra Mobile che svolgerà le opportune indagini.

Il quadro normativo attuale, ha concluso il Questore, è molto migliorato rispetto al precedente, ma sarebbe ancora perfettibile per consentire interventi addirittura preventivi.

Il Questore ha quindi presentato il sostituto procuratore presso il Tribunale di Reggio dott. Maria Rita Pantani che ha trattato l'argomento da Giudice, con l'esperienza acquisita ormai in un decennio.

La sua relazione ha avuto inizio con un dato statistico: nel 2012 sono state presentate 80 denunce di violenza sessuale (su minori e non), precisando subito che si può parlare di violenza sessuale anche per fatti molto meno invasivi della violenza vera e propria, soprattutto quando compiuti da persone in condizioni di superiorità (insegnanti, parenti ecc.).

In conseguenza ci si è trovati nella necessità di fare conseguire agli agenti una sorta di specializzazione, al fine di accertare cosa realmente sia accaduto e di istituire particolari protocolli ospedalieri per potere svolgere indagini immediate, a superare quei ritardi che, anche solo superando le quarantotto ore, potrebbero fornire dati errati o del tutto inutili.

Grazie all'UNICEF il Tribunale di Reggio è ora dotato di una sala di registrazione dove i piccoli possono essere ascoltati in un ambiente gradevole, dove si attivano tutte le cautele per evitare smarrimenti e per rendere possibile la valutazione di quegli atteggiamenti che potrebbero sfuggire in un semplice interrogatorio.

Il bambino, ha proseguito la dott.

Pantani, ricorda raccontando, mentre l'adulto racconta ricordando. È quindi importante che, oltre alla capacità di interrogare, gli addetti ai lavori possano accedere ai cosiddetti "temi spia". Svolti in classe, possono fornire validi elementi per un preventivo intervento; nel caso di minori non ancora scolarizzati bisogna sempre considerare che quando parla di "ieri" vuol dire semplicemente "non oggi".

E' quindi importante la collaborazione degli insegnanti e dei pediatri di base, che potrebbero vedere, nel comportamento quotidiano, importanti segnali per indispensabili approfondimenti.

La dott. Pantani ha poi proseguito la sua relazione citando molti esempi sulla base della sua ormai decennale vita professionale, catturando l'attenzione dell'uditorio grazie alla evidente passione per il suo incarico ed alla esperienza maturata, per sua stessa ammissione, nel corso degli anni.

Al termine del suo apprezzato intervento la Relatrice ha risposto alle domande di vari intervenuti, tra i quali il pediatra dott. Roberto Davoli e Alessia Spallanzani.

La giornata si è conclusa con un rinfresco rinforzato presso i locali del Circolo Società del Casino. I lions presenti del nostro Club: Giancarlo Bellentani, Giancarlo Lombardini, Eugenio e Silvano Menozzi, Giovanni Mortari, Vito Alessandro Pellegrino, Luciano Prampolini, Francesco Spallanzani e Sergio Vaiani (tutti con consorti); inoltre Ivano Accorsi, Giuseppe Arduini, Giancarlo Armani, Piero Benassi, Ugo Medici, Carlo e Gianserfino Morlini, Mario Reverberi, Simo-
netta Secchi e Giovanni Marzi.

SOMMARIO

- **La violenza sui minori**
(interclub della VI circoscrizione)
- **Le trappole della follia**
- **La presentazione del service del 60°**
- **Sergio Vaiani presidente 2013/2014**
- **Il Cristianesimo e le altre religioni**
- **Auguri**
- **Parole in libertà**

Le trappole della follia

Durante un buon “aperitivo rinforzato” (ottimo sistema conviviale) abbiamo accolto nel club il dott. Corrado Sanfelici accompagnato dalla consorte signora Barbara Butturini e presentato da Sergio Vaiani che ha letto il suo curriculum.

Speriamo che Corrado venga accolto non solo dalla schiera dei giovani, peraltro molto attivi e presenti, ma anche e soprattutto dagli altri soci, in modo che si senta da subito parte della famiglia, così come, non mi stancherò mai di ripeterlo, fummo accolti io e tanti altri.

Il presidente ha poi dato la parola a Piero Benassi che ci ha illustrato il contenuto della sua ultima fatica letteraria: “Le trappole della follia”.

Da profondo conoscitore della materia Piero ha citato subito un derivato della segale cornuta, l’LSD, l’allucinogeno scoperto dalla Sandoz e utilizzato per la cura di malati sofferenti di allucinazioni, una sorta di chiodo scaccia chiodo. I risultati furono negativi.

Piero ha poi continuato parlando dell’espansione dell’ego, con sostanze psichedeliche per raggiungere il rinnovamento e ricordando la cura delle quattro manie: furore divino, ispirazione poetica, erotismo e profetia citando Platone, Nietzsche, il medioevo con i buffoni di corte, Edipo e la sua tragica avventura; per passare quindi alla paura della lebbra e delle malattie, la demonologia, l’esorcismo e malattie epidemiche quali sifilide, asiatica, AIDS, mucca pazza.

Tutte situazioni di stress nelle quali la follia può tendere le sue trappole.

Il nostro relatore ha quindi risposto alle domande poste da Giovanni Marzi che ha evidenziato positivi effetti della follia su musica ed arte; Giuseppe Vito ha citato, a proposito della segale cornuta, la crisi di Salem (USA); Alessia Spallanzani ha desiderato chiarimenti sulla legge Basaglia;

Umberto Nobili ha chiesto lumi sulla chiusura dei manicomi, e infine il presidente Pellegrino ha invitato Piero ad esprimere, dall’alto della sua competenza, un parere sul bilancio della chiusura dei manicomi.

Benassi ha concluso ricordando un celebre giudice reggiano, il dott. Poppi: nell’80/82 i ricoverati erano circa 2000 e per poterli dimettere sarebbero state necessarie singole perizie psichiatriche con le immaginabili lungaggini burocratiche. Grazie all’esperienza del dott. Poppi fu possibile redigere una sorta di perizia collettiva ricorrendo alle testimonianze di medici ed operatori del settore. Questo espediente fece sì che molti parenti si ricordassero dei loro congiunti ricoverati dichiarandosi disposti ad accollarsi la loro ospitalità.

Nel 1993 i malati ricoverati a Reggio erano scesi a 200.

Quindi, ha concluso Piero Benassi, il risultato della riforma, come in tanti altri eventi, dipende dalle zone che si esaminano: in alcune va bene, in altre si sono generate delle specie di sub manicomi, in altre viene condivisa una efficienza dovuta alla preparazione ed alla cultura di chi opera.

Hanno partecipato: Giancarlo Bellettani, Giancarlo Lombardini, Eugenio e Silvano Menozzi, Giovanni Mortari, Vito Alessandro Pellegrino, Luciano Prampolini, Francesco Spallanzani e Sergio Vaiani (con consorti e Ivano Accorsi, Giuseppe Arduini, Giancarlo Armani, Piero Benassi, Vito Mastronardi, Ugo Medici, Carlo e Gianserafino Morlini, Mario Reverberi, e Simonetta Secchi. *em*

Presentazione del service del 60°

La conferenza stampa del 4 aprile ha presentato “col botto” il service con il quale il club ha deciso di celebrare il 60° anniversario della fondazione.

Il giorno 18 maggio verrà presentato il vincitore della borsa di studio che parteciperà ad uno stage semestrale presso la Duke University, in stretta collaborazione con il prof. Forte, per attrezzarsi adeguatamente prima di trasferirsi a Reggio per altri sei mesi al fine di eseguire i rilievi dai quali nasceranno le immagini elettroniche tridimensionali grazie alle quali potremo “vedere” e capire la Reggio Romana con i suoi mosaici nella sua virtuale realtà.

Grazie all’attività del presidente Vito Pellegrino, del vice presidente Sergio Vaiani e di Renzo Castagnetti la conferenza stampa di presentazione ha avuto un grande successo, tanto che il giorno successivo tutta la stampa reggiana ha riferito dell’evento con

dovizia di particolari. Abbiamo così ricevuto una pioggia di mail da amici, lions e non, che hanno manifestato la loro approvazione: molti si sono dichiarati disponibili a partecipare all’evento fornendo collaborazione.

L’architetto Gianni Boeri, nel complimentarsi dell’iniziativa, ha ricordato che sotto il Palazzo Mongardini recentemente restaurato (via Emilia S. Stefano) ha ritrovato tracce di mura con intonaco rosso pompeiano, il che acclara che la Reggio romana si estendeva ben oltre le rive del Crostolo che, allora, passava per l’attuale corso Garibaldi. Di una stele romana rinvenuta nello stesso sito si era occupato, alcuni anni or sono, il Lions Club Albinea Ludovico Ariosto e ne aveva dato notizia con una pubblica comunicazione nella Sala gessi del Museo reggiano.

Chissà quante altre notizie potremo fornire alla nostra città con questo nostro service!

Sergio Vaiani presidente 2013/2014

L'assemblea dei soci tenutasi il 26 marzo ha provveduto e determinare gli incarichi per il prossimo anno lionistico.

Il presidente del Comitato Elettorale Vaiani ha precisato come alcune assenze nella lista siano derivate unicamente dalla norma regolamentare che suggerisce di non ricandidare chi ha già ricoperto un incarico per un biennio e questo unicamente per agevolare la turnazione che, nello spirito lionistico, dovrebbe fare toccare con mano ad ognuno l'impegno richiesto nel servire il club.

Le votazioni, tenutesi al termi-

ne della conviviale e sotto il vigilante controllo degli scrutatori Giuseppe Vino, Francesco Rangone e Federico Bertani, hanno dato i seguenti risultati: presenti 41 soci, voti validi 41

Presidente Sergio Vaiani, Vice presidente Salvatore Vera, Consiglieri Elia Canovi, Alberto Cari Galliniani, Renzo Castagnetti, Giovanni Mortari, Simonetta Secchi e Francesco Spallanzani; revisori dei conti Mario Reverberi, Massimo Buizza e Giancarlo Olivieri; il Comitato dei probiviri sarà composto da Alessandro Spallanzani, Giovanni Marzi

e Augusto Bellentani; il Comitato soci vedrà impegnati Mario Perego, Elia Canovi e Donatella Martinisi.

Tutti i neo eletti sono poi stati accomunati in un brindisi augurale di buon lavoro.

Terminata la cena si sono riuniti congiuntamente i due consigli per la tradizionale assegnazione degli incarichi con questi risultati: Tesoriere Ugo Medici, Cerimoniere Enrico Barilli, Segretario Alberto Cari Galliniani e Censore Eugenio Menozzi.

Buon lavoro Sergio! Con tutti gli amici del Consiglio.

Il Cristianesimo e le altre religioni

Il meeting di martedì 9 aprile all'Hotel Astoria ha avuto come relatore il teologo laico dott. Paolo Trianni che ha intrattenuto i numerosi presenti sull'interessante tema: Il Cristianesimo e le altre religioni. Per l'occasione si è potuta registrare una notevole partecipazione di ospiti, richiamati dai molteplici motivi culturali e dottrinari offerti dai seguenti tre interrogativi proposti:

- 1- Le altre religioni fanno capo allo stesso Dio dei cristiani?
- 2- Anche altre religioni sono state rivelate?
- 3- Dobbiamo considerarci fratelli, nel credo religioso, a islamici, buddisti e induisti?

Dopo avere illustrato, alla luce dei documenti ecclesiali, la posizione ufficiale della Chiesa rispondendo in maniera negativa ai quesiti posti a titolo della conferenza, il relatore ha svolto un'approfondita analisi dei movimenti religiosi, anche utilizzando i

seri contributi di quegli studiosi che, vivendo momenti di dialogo in ambiti religiosi diversi, hanno potuto esprimere seri motivi di apprezzamento, quando non addirittura piena condivisione, dei valori presenti nelle religioni non cristiane.

Il dott. Trianni è entrato quindi decisamente nella frontiera della teologia delle religioni e del dialogo interreligioso. Nel quadro della concezione cristiana del mondo e dell'evoluzione dell'uomo, ha citato a più riprese Teilhard de Chardin, il quale ammise una relazione generale di dipendenza e di continuità fisica tra le forme organizzate, ma soprattutto fornì una ragione di dialogo, oggi vissuta principalmente dai monaci Camaldolesi.

In tale frontiera le altre religioni sono considerate una via straordinaria di salvezza nella prospettiva di una evoluzione, frutto del confronto e della reciproca conoscenza, che dovrebbe condurre ad loro completa-

mento con il Cristianesimo.

La serata ha mantenuto alti i livelli di interesse, che si sono manifestati con apprezzati interventi di ospiti, quali il dott. Paolo Magnani, la prof. Silvia Lombardini Magnani e dei soci lions Franco Carboni, Mario Perego unitamente a colui che si è assunto l'onere di tracciare queste brevi note di cronaca.

Gianserafino Morlini

Erano presenti: Giancarlo Bellentani, Elia Canovi, Francesco Carboni, Renzo Castagnetti, Paolo Ferraboschi, Fabrizio Fiori, Giorgio Leone, Giancarlo Lombardini, Giuseppe Lusuardi, Donatella Martinisi, Silvano Menozzi, Gianserafino Morlini, Giovanni Mortari, Giancarlo Olivieri, Vito Alessandro Pellegrino, Cesare Plancher, Alessandro Spallanzani e Sergio Vaiani (tutti con i coniugi); inoltre Giancarlo Armani, Enrico Barilli, Augusto Bellentani, Piero Benassi, Massimo Buizza, Giovannina Domenichini Landi, Mario Esposito, Romano Fieni, Giorgio Lombardini, Giovanni Marzi, Vito Mastronardi, Gianfranco Mattioli, Ugo Medici, Carlo Morlini, Mario Perego, Mario Reverberi e Simonetta Secchi.



Franco Carboni e il suo libro

Il 10 aprile Franco Carboni ha presentato, presso la libreria all'Arco, la sua ultima fatica letteraria: *"Quei nostri ragazzi"* che va ad unirsi ai due romanzi brevi *Chi troppo vuole* e *Un arido cuore* raccolti nel volume *"Elogio della ricchezza"* che molti di noi hanno già letto ed apprezzato.

Parzialmente autobiografico, per ammissione dell'Autore, il libro si lascia leggere con coinvolgente piacere, per quei numerosi spunti di serena riflessione che inducono il lettore a recuperare dai più o meno remoti recessi della memoria i pro-

pri trascorsi di giovinezza. Anche per questo, Grazie! Con i più vivi e sinceri complimenti e mille Auguri di successo.

Dopo la presentazione e la lettura di alcuni brani significativi di quei condivisi "ricordi", gli amici lions si sono ritrovati presso il ristorante del Circolo del Casino, dove hanno gustato un gradevole buffet-cena ed hanno potuto ancora scambiare chiacchiere e impressioni con l'autore. Caro Franco, le passioni sane non si possono né si devono mortificare. Alla prossima!

Parole in libertà

La scarsa partecipazione ad alcuni meeting è forse dovuta, ma solo in minima in parte giustificata, dalla concomitanza di eventi concomitanti, ma nella mia qualità di censore prendo spunto da questo per svolgere una brevissima riflessione.

La partecipazione ai meetings è un obbligo per i soci perché a) è previsto dalle norme che regolano la nostra associazione, b) per il rispetto dovuto all'impegno profuso dagli organizzatori e c) last but not least per il rispetto dovuto all'oratore.

Sarebbe quantomeno auspicabile che chi non potesse partecipare trovasse almeno un momento per telefonare al presidente e scusarsi (anche questo dovrebbe essere un fatto eccezionale).

Il dubbio è che la scarsa frequenza ad alcune riunioni stia a dimostrare uno scarso spirito di appartenenza al club, un disconoscimento dell'obbligo che troverebbe giustificazione nel regolare rispetto della quota che, guarda caso, si chiama proprio "di frequenza".

L'appartenere alla nostra associazione va ben oltre il versamento della

quota perché è con lo spirito di servizio e con la applicazione dell'impegno che si dimostra di essere veri lions e di credere in quello che, uniti, possiamo fare.

Purtroppo, e concludo, anche la partecipazione ai corsi di formazione è altrettanto scarsa e non viene sentita come fatto importante; mentre è indispensabile che i soci, ma non solo i nuovi ammessi, sappiano quanto l'associazione si aspetta da loro e quanto essi si sono impegnati a fare sottoscrivendo la loro iscrizione.

Invece le serate su questo tema non sono amate, perché molti sono convinti di sapere già tutto del lionsmo e reputano tempo perso la loro presenza.

Naturalmente ci sono le eccezioni e queste parole non sono dirette a loro; molti club dimostrano questa sofferenza, ma il pericolo è che da club service ci trasformiamo in un club di amici e allora ci dovremmo chiedere: vale la pena mantenere un'organizzazione costosa e complicata semplicemente per trovarci a cena e fare un po' di beneficenza quando capita?

Eugenio Menozzi

Auguri...

per il compleanno di:

Maria Altamura	24 maggio
Giovanni Marzi	26 maggio
Massimo Buizza	4 giugno
Teresa Lombardini	7 giugno
Mariella Prampolini	11 giugno
Tiziana Arduini	20 giugno
Riccardo Pasini	21 giugno
Giovanna Spallanzani	23 giugno
Marco Tiezzi	29 giugno
Grazie Esposito	28 giugno
Carla Lombardini	30 giugno
Domenico Spallanzani	3 luglio
Luciana Marzi	5 luglio
Paola Fieni	5 luglio
Francesco Rangone	6 luglio
Pietro Sanfelici	6 luglio
Dindi Leone	8 luglio
Simonetta Secchi	9 luglio
Umberto Forti	11 luglio
Fulvia Reverberi	11 luglio
Gabriella Accorsi	11 luglio
Ivano Accorsi	14 luglio

e per il matrimonio di:

Ugo e Attilia Medici	23 maggio
Eros e Maria Teresa Grasselli	1 giugno
Andrea e Rosanna Griminelli	21 giugno
Luciano e Mariella Prampolini	30 giugno
Francesco e Alessia Spallanzani	2 luglio
Vito e Ilaria Pellegrino	6 luglio
Gianfranco e Mirella Mattioli	7 luglio
Gianserafino e Luisa Morlini	8 luglio
Fabrizio e Pupa Fiori	10 luglio